

Conferenza Stampa 16.2.2016

Attività dell'Ufficio Vertenze e Legale della Cisl dei Laghi nell'anno 2015

Si è tenuta oggi presso la sede di Como, la conferenza stampa relativa all'attività dell'Ufficio Vertenze e Legale della Cisl dei Laghi in Provincia di Como.

Il responsabile Antonio Mastroberti ha illustrato la situazione dell'anno 2015, da cui emerge il superamento della crisi, iniziata nel 2007: "Il numero delle aziende fallite è diminuito rispetto al trend degli ultimi cinque anni, anche se in realtà non sono più le grandi aziende manifatturiere a chiudere ma, sono soprattutto aziende medio-piccole del terziario ad affrontare momenti di crisi". "Le aziende fallite nel 2015 sono circa 130 e il numero di lavoratori che abbiamo assistito è diminuito approssimativamente del 40% - continua Mastroberti - ma non possiamo parlare di una ripresa dell'attività o di un vero e proprio recupero di posti di lavoro".

Nel quadro ci sono anche realtà che resistono: "Le aziende che tengono sono quelle che puntano sull'export e nell'ambito del turismo, in cui però non vi sono reali incrementi di occupazione stabile e non si sofferma concretamente al caldo di posti di lavoro nel manifatturiero".

Oltre ai fallimenti e alle vertenze collettive, l'Ufficio Vertenze della Cisl dei Laghi si occupa delle vertenze individuali che sono calate del 17% rispetto all'anno precedente, anche, secondo Mastroberti, a fronte dell'applicazione delle nuove normative sul lavoro: "Queste nuove leggi regolamentano l'adozione dei contratti a termine mentre il Jobs Act ha ridotto l'utilizzo dei contratti del cosiddetto para subordinato, ossia le collaborazioni a progetto e le assunzioni di dipendenti con partite Iva, in favore di una stabilizzazione dei rapporti di lavoro".

"Un altro fenomeno in evidenza - continua Mastroberti - è l'ampio ricorso ai voucher, che dovrebbero riguardare solo alcune tipologie contrattuali, soprattutto nell'ambito del lavoro domestico, ma in realtà permettono di operare una parziale regolarizzazione di rapporti di lavoro subordinato in nero".

Mastroberti ha anche aggiunto: "Il Jobs Act ha aperto però anche nuovi ambiti in cui potrebbero sorgere dei contenziosi, come ad esempio casi di discriminazione, come demansionamenti, licenziamenti, o comportamenti vessatori nei confronti dei lavoratori giustificati da ragioni tecnico organizzative e tutto il filone legato al controllo a distanza del lavoratore, per mezzo del telefono, della vettura, del computer o del tablet aziendale in sua dotazione". Mastroberti ha sottolineato che il mondo dei social network è un nuovo aspetto importante nel campo delle cause di lavoro, in quanto diventa una valvola di sfogo per lavoratori e datori di lavoro e che anche in base ai recenti fatti di cronaca, sono in aumento le vertenze nell'ambito della Pubblica Amministrazione, dove alcuni atteggiamenti non vengono più tollerati.

Nonostante le grandi difficoltà nel riconoscimento dei diritti dei lavoratori, l'Ufficio Vertenze della Cisl dei Laghi ha ottenuto dei risultati notevoli: "Quest'anno abbiamo recuperato quasi 5 milioni di euro di crediti in favore dei lavoratori" ha commentato Mastroberti.

Nella parte finale della conferenza stampa, Cristina Calvi ha illustrato l'attività dell'Ufficio Studi della Cisl dei Laghi: "Il nostro servizio è nato nel 2015 ed è finalizzato a diffondere le novità nell'ambito del diritto del lavoro e a fornire informazioni utili per la gestione delle regole del mercato vigenti nel quadro delle relazioni tra datori di lavoro e lavoratori". "La normativa sul lavoro - ha sottolineato Cristina Calvi - è in continua evoluzione, proprio per questo abbiamo istituito la pubblicazione della Rassegna Giuridica, in cui vengono redatti articoli in base alla ricerche monografiche di più stringente attualità e vengono messi a disposizione degli addetti ai lavori, gli operatori sindacali e tecnici direttamente operativi sul campo".